

Stesura del Piano Didattico Personalizzato

Latina, 22 Novembre 2011

Stefano Franceschi

Centro Studi Ed. Erickson (TN)

“Centralmente”

Centro Neuropsicologia Clinica dello Sviluppo (AP)

www.centralmente.it

Associazione It. Dislessia

Argomenti

- **Legge 170/2010, Decreto Attuativo MIUR n. 5669 del 12 Luglio 2011 e Linee Guida**
- **Strumenti didattici compensative e tecnologie compensative per la Dislessia, la Disortografia, la Disgrafia, la Discalculia**
- **Analisi PEP**
- **Es. compilazione e stesura PEP per ragazzi con DSA (differenziazioni in base ai profili di abilità)**
- **Attività di mappa mentale (per creare una programmazione didattica per i ragazzi con DSA)**

Quali sono i DSA?

(art. 1 comma 2-5 legge 170/10)

- **Dislessia:** *“un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell’imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura”;*
- **Disgrafia:** *“un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica”*
- **Disortografia:** *“un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica”*
- **Discalculia Evolutiva:** *“un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell’elaborazione dei numeri”*

Perché sono **Specifici** i Disturbi dell'Apprendimento?



Modulo specifico di abilità (ad es. lettura)

Adeguate capacità intellettive

Come si presentano i DSA?

“La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o insieme” ¹

“La comorbilità può essere presente anche tra i DSA e altri disturbi dello sviluppo (disturbi di linguaggio, disturbi di coordinazione motoria, disturbi dell’attenzione) e tra i DSA e i disturbi emotivi e del comportamento” ²

¹ Art. 1 comma 6 legge 170/10

² Par. 1.4 Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA

Disturbi associati alla Dislessia Evolutiva

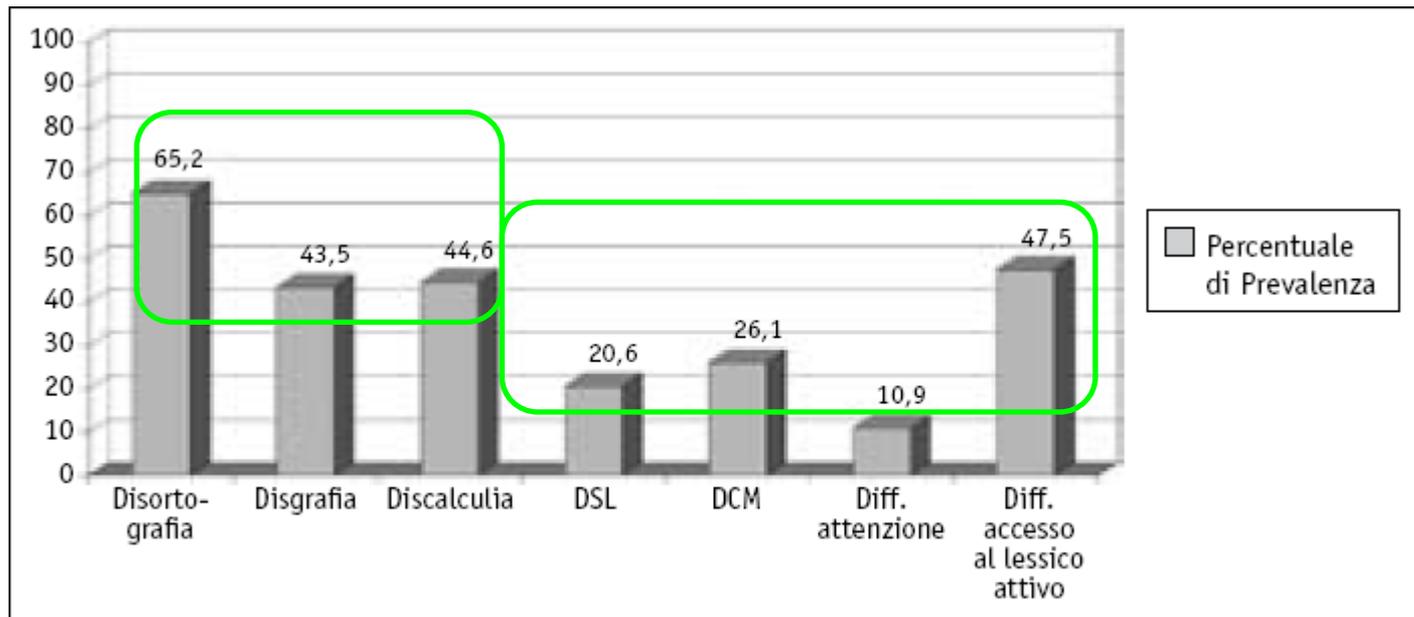


Fig. 4 Stime di prevalenza percentuali dei disturbi associati alla dislessia evolutiva nel campione di ricerca.

Disturbi associati alla Dislessia Evolutiva

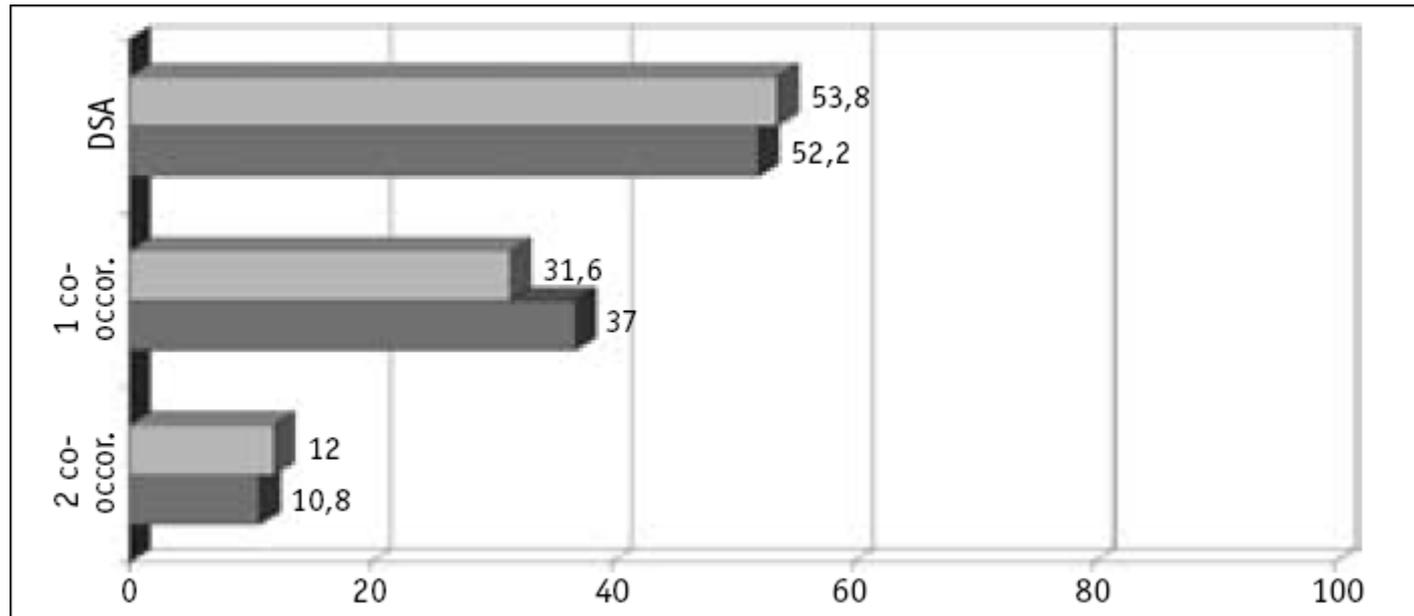


Fig. 6 Stime di prevalenza della comorbidità multipla.

Interpretazione dell'art. 3

- Ha creato una difficoltà interpretativa in quanto riconoscendo la validità della diagnosi di DSA emessa dal SSN non esclude che la medesima sia effettuata da specialisti e strutture accreditate (in determinate condizioni)
- Ha creato equivoci e numerose difficoltà alle famiglie già in possesso di una diagnosi specialistica o di struttura accreditata per l'applicazione delle misure compensative e dispensative (in altre termini le scuole hanno iniziato a chiedere degli aggiornamenti dei quadri clinici effettuati solo dal SSN)

Interventi all'interpretazione dell'art. 3 (1)

- Circolare del MIUR *“a seguito delle numerose segnalazioni provenienti dal territorio, che le disposizioni in parola hanno effetto solo a partire dall'entrata in vigore della stessa legge (...) Gli alunni e gli studenti, con diagnosi di DSA redatta anteriormente all'entrata in vigore della Legge, potranno (...) usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti”*

Prot. MIURAOODGOS 3573

Roma 26 maggio 2011

Risulta tuttavia opportuno precisare, anche a seguito delle numerose segnalazioni provenienti dal territorio, che le disposizioni in parola hanno effetto solo a partire dall'entrata in vigore della stessa Legge, ossia dal 2 novembre 2010. Gli alunni e gli studenti, con diagnosi di DSA redatta anteriormente all'entrata in vigore della Legge, potranno quindi regolarmente usufruire degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti, sia nella normale attività didattica sia nell'ambito dei prossimi Esami di Stato.

Interventi all'interpretazione dell'art. 3 (2)

- Circolare del MIUR *“Inoltre (...)” i Dirigenti scolastici potranno ritenere valide anche le diagnosi o le certificazioni rilasciate da specialisti o strutture accreditate successivamente al termine sopra richiamato (...) nelle more dell’emanazione da parte delle Regioni di appositi provvedimenti (...)*

Inoltre, in considerazione dell'imminente svolgimento degli scrutini finali e degli esami di Stato del primo e del secondo ciclo, i Dirigenti scolastici potranno ritenere valide anche le diagnosi o le certificazioni rilasciate da specialisti o strutture accreditate successivamente al termine sopra richiamato, e comunque in tempi utili per l'attivazione delle previste misure educative e didattiche individualizzate e personalizzate, nelle more dell'emanazione da parte delle Regioni di appositi provvedimenti, tesi a disciplinare quanto previsto dall'art. 3, comma 1, della Legge in parola, fatte salve le disposizioni eventualmente già emanate dalle Regioni stesse.

- ✓ Si legittima l'accettazione di diagnosi private presentate successivamente al 2 novembre considerando la situazione transitoria di assenza di pronunciamenti da parte di quasi tutte le Regioni. Questa possibilità rimane valida (“nelle more”) cioè finché non vi saranno i provvedimenti regionali riguardo alla validità per la scuola delle diagnosi private

Interventi all'interpretazione dell'art. 3 (3)

- Emanazioni di specifiche disposizioni regionali (alcune già in vigore) atte, oltre a specificare gli interventi di formazione del personale docente o le misure preventive per l'individuazione precoce dei DSA, a chiarire i soggetti che possono emettere diagnosi di DSA
- Disegni di Legge in discussione (ad es. nella Regione Marche ci sono 3 proposte di legge sui DSA in discussione)

Quali strumenti per i DSA?

(art. 5 comma 1 e 2 legge 170/10)

Art. 5

Misure educative e didattiche di supporto

1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;

b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;

Strumenti compensativi: le Mappe

COSA SONO?

*Sono rappresentazioni grafiche
dei processi di conoscenza.*



*Una tipologia di strumento
per interpretare e rielaborare
informazioni e dati*



Strumenti compensativi: le Mappe

QUALI TIPOLOGIE DI MAPPE?

MAPPE CONCETTUALI (Novak)



- Logica Connessionista
- Lo Spazio è reticolare
- La struttura presenta idee chiave allo stesso livello di importanza

MAPPE MENTALI (Tony Buzan)

- Logica Associazionista
- Lo Spazio è radiale
- La struttura fa fluire il pensiero

Strumenti compensativi: le Mappe

QUALI OBIETTIVI CON LE MAPPE?



MAPPE CONCETTUALI
(Novak)



Adatte per lo studio e le
analisi

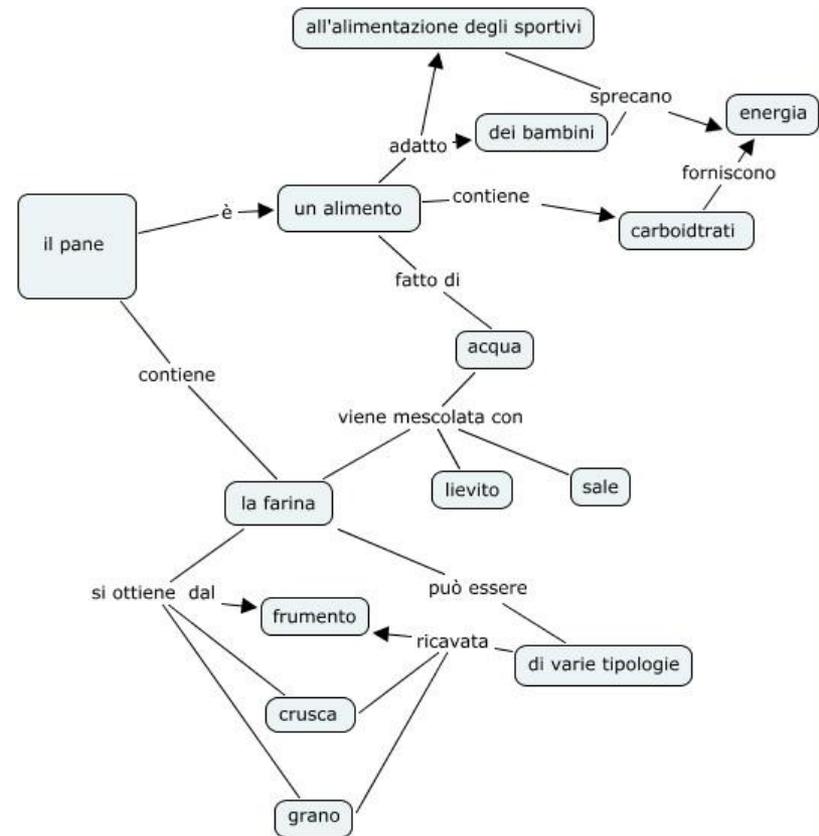
MAPPE MENTALI
(Tony Buzan)



Adatte per i progetti,
cercare nuove idee,
raccontare una storia

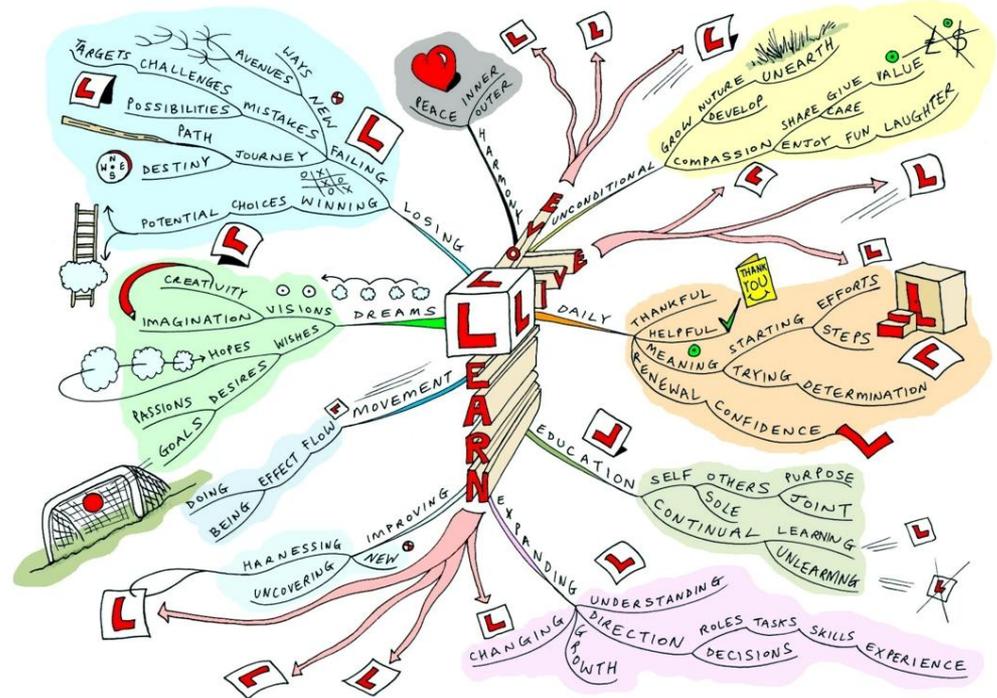
Strumenti compensativi: le Mappe Concettuali

Rappresentazione grafica di relazioni fra concetti, collegati da linee che esplicitano la relazione attraverso parole-legame. Ha una struttura reticolare ed è organizzata secondo il modello connessionista.



Strumenti compensativi: le Mappe Mentali

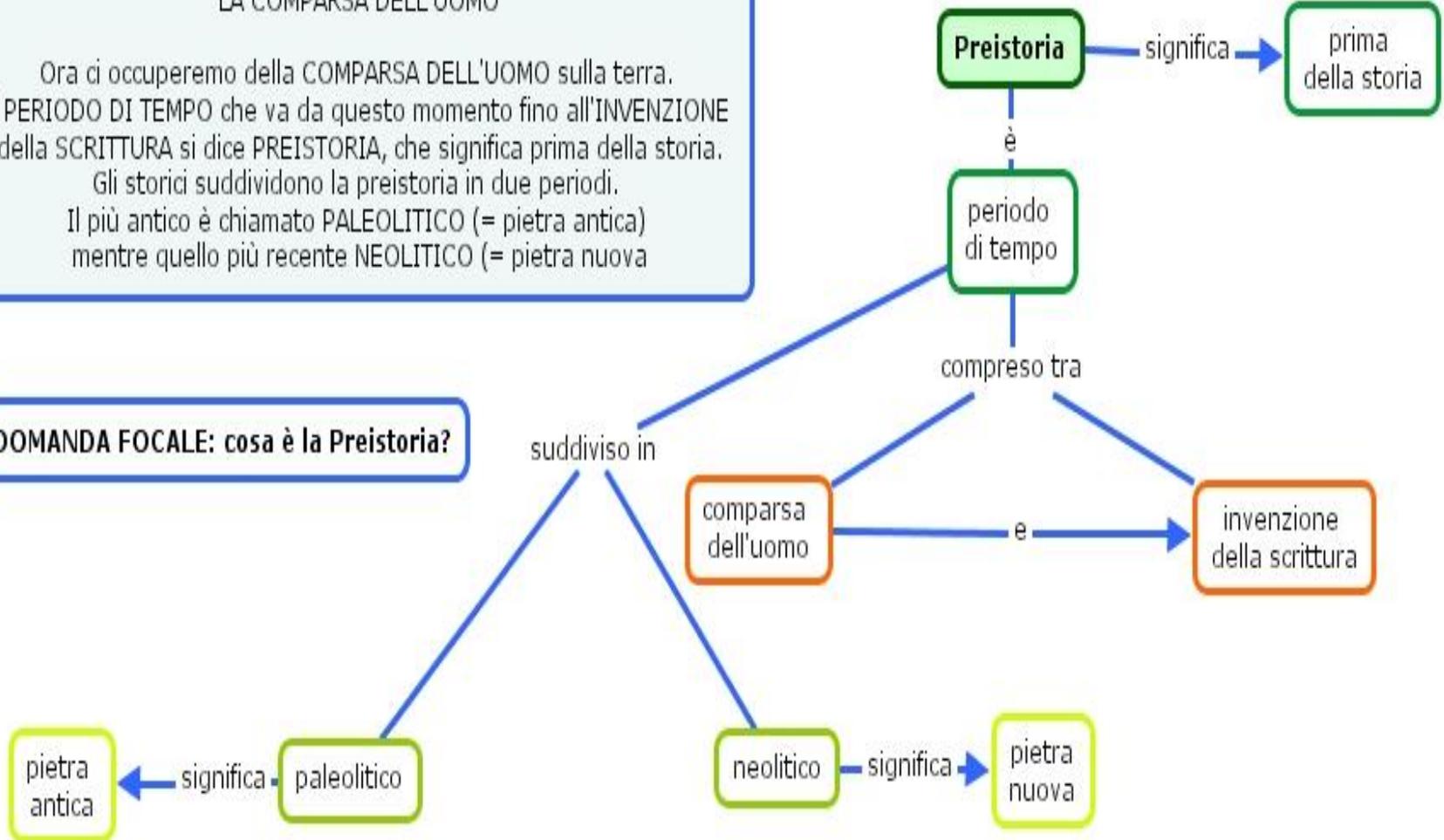
E' un diagramma che presenta l'idea principale al centro, mentre tutti gli altri concetti vengono legati secondo una geometria radiante e un modello associazionista.



LA COMPARSA DELL'UOMO

Ora ci occuperemo della COMPARSA DELL'UOMO sulla terra.
Il PERIODO DI TEMPO che va da questo momento fino all'INVENZIONE della SCRITTURA si dice PREISTORIA, che significa prima della storia.
Gli storici suddividono la preistoria in due periodi.
Il più antico è chiamato PALEOLITICO (= pietra antica)
mentre quello più recente NEOLITICO (= pietra nuova)

DOMANDA FOCALE: cosa è la Preistoria?



Quali sono gli strumenti compensativi e dispensativi ?

✓ Gli **strumenti compensativi** sono **strumenti didattici** e **tecnologici** che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria.

Ricordiamo:

Tabelle, formulari, mappe concettuali , tabella dei mesi e dell'alfabeto (strumenti didattici)

Sintesi vocale (Tecnologico)

Registratore (Tecnologico)

Programmi di video-scrittura con correttore ortografico (Tecnologico)

Calcolatrice (Tecnologico)

✓ Le **misuredispensative** sono interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento.

Interventi Compensativi con...

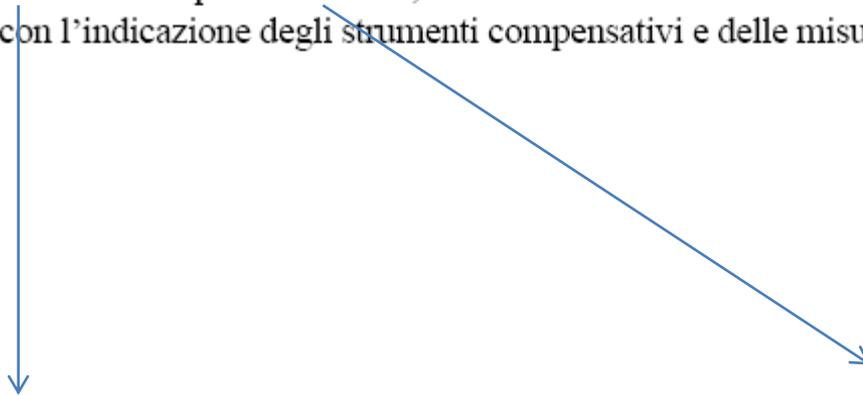
Sono tutti quegli interventi che si attuano in fasi più avanzate del percorso scolastico (5 elem., scuola media e oltre), nelle situazioni in cui il disturbo è più severo e ormai poco modificabile, per cui non è più ragionevole ipotizzare un ripristino della funzione, e diventa invece necessario individuare le modalità più efficaci per “vicariarla”.

Piano Didattico Personalizzato

Articolo 5

Interventi didattici individualizzati e personalizzati

1. La scuola garantisce ed esplicita, nei confronti di alunni e studenti con DSA, interventi didattici individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un Piano didattico personalizzato, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.



- Consiste in attività di recupero individuale per potenziare determinate abilità o per acquisire ad es. strategie compensative
- si realizzano nelle fasi di lavoro in classe o in momenti ad esse dedicati
- Si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche
- mediatori didattici (mappe), stili di apprendimento, calibrazione sui livelli raggiunti

Quale procedura per la richiesta del PDP?

- 1)** La famiglia (su proprio ravvedimento o informata dalla scuola) provvede su propria iniziativa o su segnalazione del pediatra a far valutare l'alunno secondo le modalità previste dall'Art. 3 della Legge 170/2010;
- 2)** Consegna alla scuola la diagnosi di cui all'Art. 3 della Legge 170/2010 contestualmente al "Modulo di richiesta di Percorso Personalizzato" che i genitori devono presentare alla scuola **(.doc)**
- 3)** Il Dirigente Scolastico riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia , la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente;

Luogo, data.....

Al Dirigente Scolastico

.....

Istituto

Città

Oggetto: Studente.....

Richiesta di Percorso Personalizzato

Noi sottoscritti..... e....., a seguito della presentazione in data della diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) di nostro figlio, iscritto alla classe/sez..... di codesto Istituto, chiediamo che il Consiglio di Classe individui e approvi un Percorso Didattico Personalizzato, in cui siano indicati gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata, nonché le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari per gli apprendimenti scolastici di nostro figlio.

Si fa presente che la normativa vigente, dalla Legge 170/2010 al Decreto attuativo e alle Linee guida del 12 luglio 2011, sottolinea le peculiarità dell'apprendimento degli allievi con DSA e invita le Istituzioni Scolastiche a tenerne conto, sia nella progettazione di percorsi personalizzati e individualizzati sia nel momento della valutazione.

Consapevoli dell'importanza di un clima collaborativo tra scuola e famiglia per il superamento delle difficoltà scolastiche legate ai D.S.A. e per far sì che il percorso scolastico possa procedere serenamente, dichiariamo la disponibilità a rapportarci con i docenti tutte le volte che lo riterranno necessario.

Sin d'ora chiediamo copia del Piano Personalizzato.

Nel ringraziare per l'attenzione, siamo a disposizione del Consiglio di Classe anche con il supporto dei tecnici sanitari che hanno in carico nostro figlio. **

In particolare chiediamo di essere ricevuti in sede di Consiglio di Classe con la consulenza del tecnico (NPI, psicologo, logopedista) che segue nostro figlio Dott.**

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo distinti saluti

.....

.....

** da omettere se il/i tecnico/i non è/sono disponibile/i

Quale procedura per la richiesta del PDP?

4) La scuola predispone, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico, un documento che dovrà contenere almeno le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo:

- Dati anagrafici dell'alunno
- Tipologia di disturbo
- Attività didattiche individualizzate
- Attività didattiche personalizzate
- Strumenti compensativi utilizzati
- Misure dispensative adottate
- Forme di verifica e valutazione personalizzate

Alla stesura del PDP possono partecipare anche i tecnici sanitari che hanno in carico l'alunno con DSA (ove disponibile); il PDP viene redatto dal consiglio di classe in collaborazione con i genitori.

Analisi del Piano Didattico Personalizzato per la Scuola Secondaria I e II grado

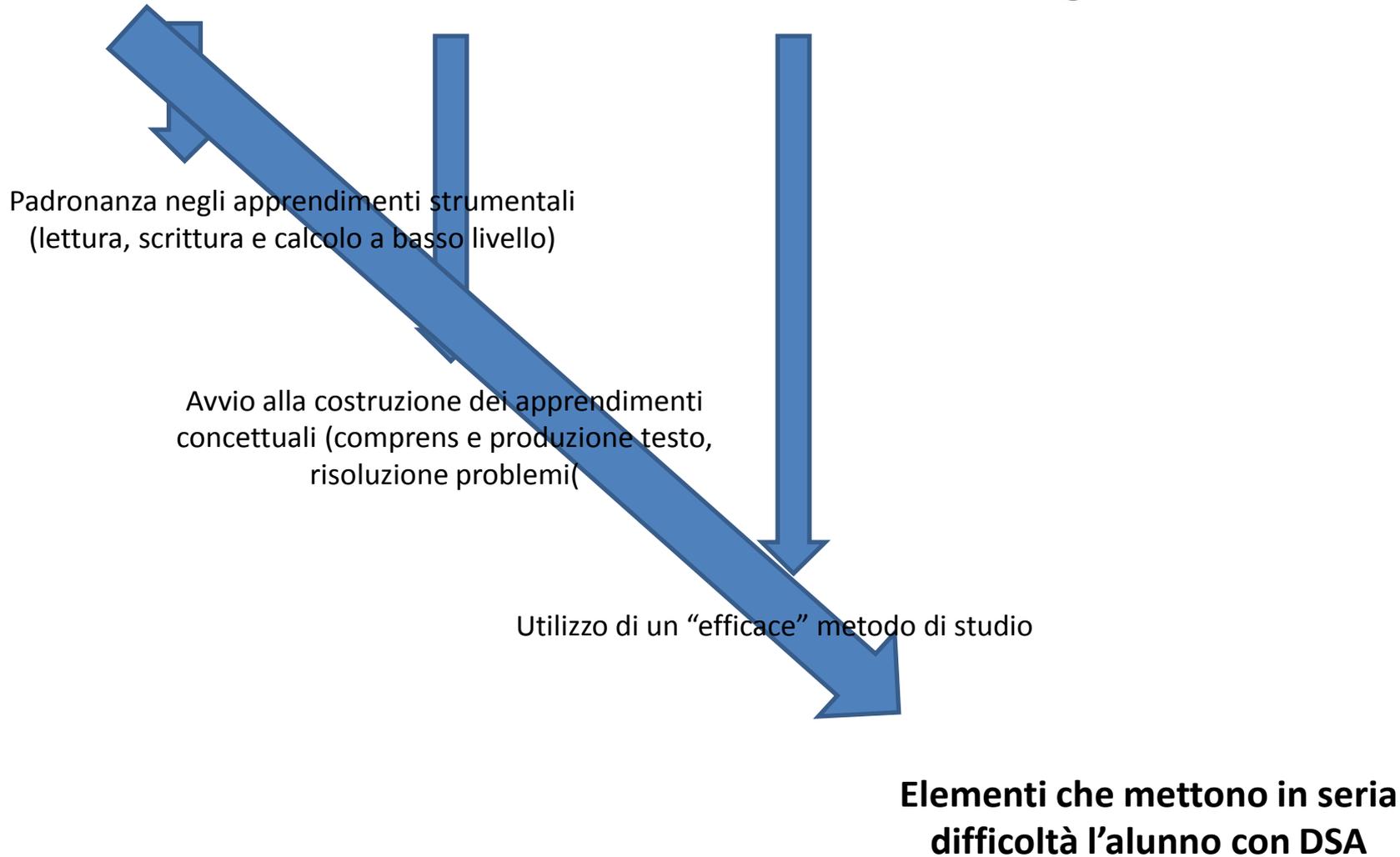
1. Area dei Dati Generali
2. Funzionamento delle abilità (se ne desume la tipologia del disturbo); questa parte va compilata dagli insegnanti e dal tecnico sanitario (prevede elementi che si desumono dalla diagnosi e dall'osservazione in classe);
3. Didattica Personalizzata (ad es. uso schemi, mappe concettuali)
4. Valutazione

Visualizzare esempio di PDP Ministeriale per la Scuola Secondaria



Documento di
Microsoft Office Word 9

La Scuola Secondaria: Cosa Richiede agli Studenti



Padronanza negli apprendimenti strumentali
(lettura, scrittura e calcolo a basso livello)

Avvio alla costruzione dei apprendimenti
concettuali (comprens e produzione testo,
risoluzione problemi)

Utilizzo di un "efficace" metodo di studio

**Elementi che mettono in seria
difficoltà l'alunno con DSA**

Indicazioni utili per la stesura del PDP per ragazzi con Dislessia Evolutiva



Promuovere la Comprensione del testo

Insegnare strategie compensative: analisi delle **caratteristiche tipografiche** e **evidenziazione di parole chiave** per cogliere il significato generale del testo;

Utilizzare strumenti compensativi che trasformano i compiti di lettura in compiti di ascolto: persona che legge gli item dei test, le consegne dei compiti, le tracce dei temi o le verifiche con risposta multipla, Sintesi vocale per una maggiore autonomia (<http://www.iav.it>), libri e vocabolari digitali

Consentire la registrazione delle lezioni (dato che il canale di studio preferibile è quello orale), utilizzo di mappe concettuali e di schemi

NB: nella valutazione delle prove orali si deve tener conto delle capacità lessicali ed espressive proprie dello studente.

Indicazioni utili per la stesura del PDP per ragazzi con Disortografia e Disgrafia Evolutiva



Promuovere la Produzione del testo

Utilizzo di mappe, schemi, tracce per la stesura e costruzione del testo

Computer con correttore ortografico e sintesi vocale per la rilettura, per velocizzare i tempi di scrittura e per ottenere testi più corretti

Compensare o integrare le prove scritte con una prova orale attinenti ai medesimi contenuti

Dispensa dalla valutazione della correttezza della scrittura (oltre a tempi più lunghi per le verifiche scritte o quantità minore di esercizi).

Indicazioni utili per la stesura del PDP per ragazzi con Discalculia Evolutiva

Analisi degli errori per comprendere i processi cognitivi che sottendono all'errore stesso

Classificazione degli errori:

Errori di recupero dei fatti algebrici;

Errori di applicazione di procedure

Errori visuo-spaziali

Strumenti compensativi che sono di supporto:

Calcolatrice

Tavola Pitagorica

Formulario personalizzato

Indicazioni utili per la stesura del PDP per la didattica delle lingue straniere

Indicazioni per la programmazione didattica:

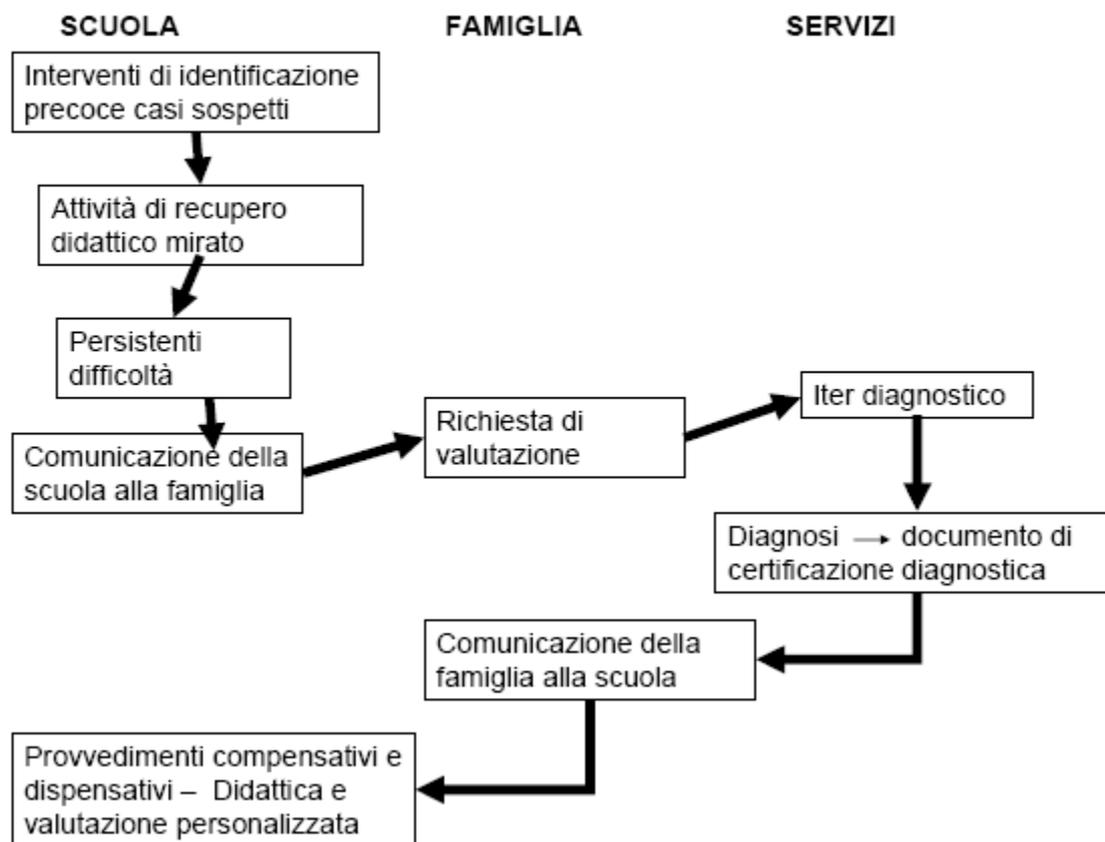
- **Assegnare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte**
- **Adeguate riduzione del carico di lavoro**
- **Verificare le condizioni previste dall'art. 6 DM 12 Luglio 2011**
- **Insistere sul potenziamento delle parole ad alta frequenza piuttosto che su parole rare**

Esempio di PDP (reale) compilato per ragazzo di II Media



Documento di
Microsoft Office Word 9

Diagramma schematico dei passi previsti dalla legge 170/2010 per la gestione dei DSA



Creiamo un mappa mentale
per la programmazione didattica per ragazzi con DSA